

Spruzz

## Light #7. Bath Army.

di DANIELA LUSSANA  
pubblicato: novembre 2007

Baratta ha sempre qualcosa da dire, s'inserisce nei fatti della società contemporanea e ce li descrive in un modo insolito. "Niente immagini" potrebbe essere il suo slogan, nelle sue installazioni è la luce che racconta. Le installazioni dell'artista pugliese sono vere opere d'arte innovative nella loro forma e nei forti contenuti, interamente progettate e realizzate dall'artista.

Alla mostra "Allarmi 3 - Nuovo Contingente" a Como ha presentato "LIGHT #7. Bath Army" una grande installazione che predomina l'intera zona bagno del primo piano della Caserma De Cristoforis. I bagni, che si articolano in diverse zone come orinatoi, toilette, docce e lavabi, sono stati divisi in maschili e femminili tramite la diversificazione dei colori freddi per i primi (blu e verde) e caldi per i secondi (gialli e rossi).

Fondamentali, oltre alle atmosfere di colore, sono i dialoghi che militari uomini e donne fanno in modo naturale e spontaneo durante le loro abluzioni, discorsi che si sentono in sottofondo nella zona dei lavabi d'entrambe le aree. Gli argomenti trattati nelle conversazioni riguardano fatti d'attualità che si rifanno benissimo alla vita nelle caserme. Baratta, infatti, punta con i suoi lavori a sottolineare al fruitore delle sue opere quelli che sono i tasti dolenti della società, che siano fatti sociali, politici o quanto altro, "accende una lampadina" là dove l'attenzione dell'uomo deve ricadere. Non ci descrive qual è il suo pensiero in merito all'argomento obbligandoci a dividerlo, ma al contrario ci pone innanzi al problema proponendoci di riflettere su una nostra possibile conclusione.

La preoccupazione sottoposta in questa installazione si rifà ai PACS e ai diritti civili delle famiglie Gay, dialogo trattato dai tre militari nel bagno degli uomini. Nel bagno femminile, invece, si parla del difficile inserimento delle militari donne tra uomini maschilisti che di malgrado le accettano, e della difficoltà di queste ultime di smorzare e ovattare le loro innate necessità femminili.